

RASSEGNA STAMPA
del
07/01/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-01-2013 al 07-01-2013

05-01-2013 Avvenire	
Ricominciare con un «sì» pronunciato sull'altare	1
05-01-2013 Avvenire	
Mormanno, apre il primo cantiere	2
06-01-2013 Basilicanet.it	
A Vietri di Potenza "Aspettando la Befana"	3
06-01-2013 Campanianotizie	
Incendio durante la notte, tragedia sfiorata	4
06-01-2013 La Citta'di Salerno	
protezione civile, campania maglia nera	5
06-01-2013 La Citta'di Salerno	
deposito colpito dai botti danni per 40mila euro	6
06-01-2013 La Citta'di Salerno	
"strada killer", lettera alla provincia	7
07-01-2013 La Citta'di Salerno	
appropriazione indebita annunciata sotto accusa	8
07-01-2013 La Citta'di Salerno	
l'aquila e il falco non spaventano	9
07-01-2013 Fai Informazione.it	
Protezione Civile: allerta meteo nelle Regioni Meridionali	10
05-01-2013 Gazzetta del Sud.it	
Allerta Meteo per il Sud. Attenzione al vento	11
05-01-2013 Il Mattino (Avellino)	
Luigi Pisano Parte ufficialmente, dopo la fase sperimentale, la gestione associata delle funzioni....	12
05-01-2013 Il Mattino (Avellino)	
Nicola Diluiso Non si può accettare di giocare su di un campo e poi scoprire che l&#14...	13
05-01-2013 Il Mattino (Benevento)	
Domenico Zampelli Vitulano. Valle Vitulanese, progetto gestione associata per la protezione civil...	14
06-01-2013 Il Mattino (Benevento)	
Raffaele Bozzi Apice. La discarica di contrada Alvino continua a destare preoccupazione tra gli e...	15
06-01-2013 Il Mattino (Caserta)	
Mariamichela Formisano La Befana a Caserta è arrivata con un giorno di anticipo, in volo su ...	16
06-01-2013 Il Mattino (Caserta)	
Castel Morrone I sismografi politici hanno registrato un'altra scossa sui Monti Tifatini. L&#1...	17
06-01-2013 Il Mattino (Caserta)	
La Befana a Caserta è arrivata con un giorno di anticipo, in volo su piazza Vanvitelli e vestit...	18
05-01-2013 Il Mattino (Nord)	
Pozzuoli. Ventisei tonnellate di ghisa dei tombini stradali di Pozzuoli, rubatinel quartiere perifer...	19
05-01-2013 Il Mattino (Salerno)	
Agostino Ingenito Sarno. La proroga regionale del Piano Casa applicata anche sul territorio comun...	20
06-01-2013 Il Mattino (Sud)	
Una festa per i bambini che coinvolge anche i grandi; giocattoli e musica, dolcetti e animazione da ...	21
05-01-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
Incendio nella casa famiglia di Sora, 13 minori evacuati	23
06-01-2013 La Repubblica	
allerta meteo in puglia mareggiate sullo jonio	24

06-01-2013 La Repubblica	
terremoto lecce: fuori giacomazzi - enzo tamborra	25
07-01-2013 marketpress.info	
GIUNTA CALABRIA: APPROVATO IL DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO AL BILANCIO. LUNEDÌ IL PIANO RIFORME SARÀ TRASMESSO IN CONSIGLIO REGIONALE	26

Ricominciare con un «sì» pronunciato sull'altare

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 05/01/2013

Indietro

CRONACA

05-01-2013

Ricominciare con un «sì» pronunciato sull'altare

DA MORMANNO (COSENZA) «È stato molto bello il nostro matrimonio, perché gli amici erano tutti accanto a noi nonostante quanto era appena successo e quindi la poca voglia di fare festa. Provavamo un sentimento misto, col pensiero a quanto accaduto poche ore prima ma anche una grande voglia di ricominciare. È stata una splendida festa'. Giusy De Girolamo e Pietro Sola ricordano il loro «sì» sull'altare di Maratea il giorno dopo il sisma che all'1.05 della notte tra giovedì 25 e venerdì 26 ottobre ha messo in ginocchio Mormanno e altri centri del Pollino al confine tra Calabria e Basilicata. Nei giorni scorsi hanno festeggiato i primi due mesi dalle loro nozze che per tutto il paese hanno rappresentato un simbolo di speranza e un segnale di rinascita. Ma la giovanissima coppia non dimentica la lunga notte del terremoto quando hanno faticato sino alle 6 del mattino per sgomberare la casa di famiglia di Giusy, resa inagibile dalla violenta scossa e perciò sgomberata d'urgenza. Così come l'abitazione in cui viveva una zia disabile dell'allora promessa sposa, tra l'altro morta la notte di Natale dopo due mesi di sofferenze aggravate dalla sistemazione di fortuna nella residenza di campagna in cui i genitori di Giusy hanno subito dovuto trasferirsi, portando con loro la congiunta disabile. Per fortuna il terremoto non ha incrinato i muri della casa degli sposini, che è di costruzione relativamente recente e quindi ha retto meglio al terremoto. Marito e moglie possono continuare a lavorare nel panificio di Pietro, sistemato nella zona industriale del paese, che è rimasto solo leggermente lesionato dal sisma di fine ottobre. È una struttura prefabbricata e ha subito solo lievi conseguenze. Giusy e Pietro cercano di condurre una vita normale, da coppia fresca di fuori d'arancio che giorno dopo giorno insegue una quotidianità banale. Ma non è assolutamente facile, perché, attorno, il paese ancora boccheggia e gli introiti, oltre che l'umore, ne risentono. Proprio mentre parliamo con Pietro, l'ennesima scossa conferma che il capitolo non è chiuso per niente. «È un continuo racconta il giovane due notti fa ce n'è stata un'altra. E prima ancora... Sono lievi, non certo come quella del 26 ottobre, ma ci tolgono la tranquillità, non ci consentono di metterci alle spalle quanto successo e iniziare davvero a risalire». Tuttavia Giusy e Pietro, giovani e innamorati, non hanno nessuna voglia di cedere a questo sciame sismico che tormenta il Pollino da più di due anni. Il loro sorriso e la gioia di stare assieme è il simbolo della Mormanno e che ha già ricominciato a vivere, nonostante tutto. Nonostante gli aiuti che non arrivano, nonostante le promesse non mantenute e nonostante le scosse che continuano. (D.Mar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giusy De Girolamo e Pietro Sola si sono sposati il giorno dopo il sisma. Vivono inseguendo una vita normale ma le continue scosse deprimono umore e affari

Mormanno, apre il primo cantiere

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 05/01/2013

Indietro

CRONACA

05-01-2013

Mormanno, apre il primo cantiere***Il vescovo: «Terremoto dimenticato»***

DA COSENZA DOMENICO MARINO

«Lavori di pronto intervento post sisma numero 1». La frase è ben leggibile sulla tabella piazzata sul muro dell'ex episcopio di cui la diocesi di Cassano all'Jonio (Cosenza), grazie ai fondi messi a disposizione dall'otto per mille, ha avviato i lavori di consolidamento dopo il sisma del 26 ottobre. È il primo cantiere aperto a Mormanno. Ristabilendo l'agibilità della struttura, adiacente alla chiesa di Santa Maria del Colle impraticabile da quella notte, permetterà alle attività commerciali ospitate al piano terra di rialzare le saracinesche. Inoltre dovrebbe consentire pure di riaprire una strada importante per i collegamenti nel centro del paese, la zona più colpita. Lo conferma il sindaco, Guglielmo Armentano, il quale sottolinea che la diocesi è stato il primo ente a passare dalle parole ai fatti, aprendo il cantiere. «Per il resto insiste il primo cittadino è un disastro. E pensare che adesso siamo ancora nella fase di emergenza. Chissà cosa succederà quando, col passare del tempo ma senza la soluzione dei problemi, ne usciremo. Ho inviato inutilmente una lettera al presidente della Regione per chiedere un incontro. Vorrei sapere che ne è stato del blocco dei tributi regionali per aiutare la devastata economia locale. Sinora abbiamo avuto solo la sospensione dei mutui prevista per 150 giorni dall'ordinanza della protezione civile».

Un altro intervento simile lo ha messo in campo la diocesi che per novembre, dicembre e gennaio, ha ridotto del 30% il canone dei locali fittati in paese.

A Capodanno il vescovo di Cassano all'Jonio, Nunzio Galantino, ha celebrato Messa a Laino Borgo, uno degli altri centri del Pollino piegati dal sisma, in locali messi a disposizione dal Comune. «Avvertiamo come nostro dovere ha commentato il presule richiamare la costante attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica nazionale su ciò che appare un terremoto dimenticato. Continueremo a approfondire il massimo impegno per stare vicini alle popolazioni, tentare di alleviare la sofferenza di tanti fratelli e sorelle, dividerne il peso».

Obiettivi che la diocesi è impegnata a concretizzare attraverso la preghiera e servizi che consentano il normale prosieguo delle attività di culto, nonostante l'inagibilità di gran parte delle chiese del comprensorio.

La diocesi ha inoltre avviato la messa in sicurezza dell'ala del seminario estivo danneggiata dal sisma e della cappella adiacente la chiesa di Santa Maria degli Angeli. Inoltre è attivo (dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12) il centro di ascolto Caritas per raccogliere istanze e richieste d'aiuto, oltre che favorire l'accompagnamento al lavoro e l'attuazione del progetto di assistenza psicologica. Gli esperti avvieranno percorsi formativi per professionisti e volontari, mentre è stata effettuata una mappatura del territorio per individuare le priorità e verificare bisogni e esigenze anzitutto di anziani, ammalati e bambini. «Uniamoci, affidiamo il nostro impegno e il nostro territorio a Maria ha concluso il vescovo Galantino. Sono certo che, con l'aiuto di Dio, potremo uscire da questa prova più rafforzati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La diocesi ha avviato la ricostruzione dell'ex episcopio. Così potranno riaprire anche i negozi

*A Vietri di Potenza "Aspettando la Befana"***Basilicanet.it**

"A Vietri di Potenza "Aspettando la Befana""

Data: **06/01/2013**

[Indietro](#)

A Vietri di Potenza "Aspettando la Befana"

06/01/2013 17:15

BASSi è svolta ieri a Vietri di lucania la manifestazione "Aspettando la Befana", organizzata dalla Protezione Civile di Vietri di Potenza, con il patrocinio del Comune e con la collaborazione dei Vigili del Fuoco del comando provinciale di Potenza e del reparto Saf, dell'Associazione Gopi Onlus e di Giacche Verdi di Bella. Centinaia i partecipanti, anche da paesi limitrofi, oltre ai tantissimi bambini.

bas 02

Incendio durante la notte, tragedia sfiorata**Campanianotizie***"Incendio durante la notte, tragedia sfiorata"*Data: **06/01/2013**[Indietro](#)

Incendio durante la notte, tragedia sfiorata

[Pin It](#)

Domenica 06 Gennaio 2013

CASTELLABATE - Dramma sfiorato a Castellabate, nel Cilento, per un incendio sviluppatosi all'interno di un'abitazione all'alba di oggi. Le fiamme, probabilmente causate da un corto circuito, hanno infatti gravemente danneggiato un appartamento di una palazzina del centro storico al cui interno vi erano tre persone del posto, una coppia e la figlia di 15 anni.

Sorpresi dall'incendio durante il sonno, i tre sono comunque riusciti a mettersi in salvo, prima che le fiamme distruggessero buona parte dell'abitazione. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco che hanno lavorato per ore prima di domare del tutto l'incendio, che per fortuna non ha coinvolto le abitazioni vicine.

protezione civile, campania maglia nera

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **06/01/2013**

Indietro

LA CLASSIFICA

Protezione civile, Campania maglia nera

NAPOLI La Regione Campania ultima nella classifica redatta dal dipartimento nazionale di Protezione Civile attinente alla dotazione del piano di emergenza di protezione civile. Infatti solo il 39% dei comuni campani al 4 gennaio 2013 si è dotato di un piano di emergenza, ovvero di un piano di protezione civile. Cosa che ha fatto sì che la Regione sia stata collocata all'ultimo posto. Il prossimo aggiornamento della graduatoria è previsto il 10 gennaio. Maglia nera per una Regione che stando ai dati forniti dagli uffici di Via Vitorchiano, è prima in assoluto per organizzazioni di volontariato, per mezzi e strutture, per tempi di attuazione in fase di emergenza delle colonne mobili regionali. L'obbligo per i 5.558 di dotarsi di un piano di protezione civile è scaturito dalla legge 100 del luglio 2012. Ebbene dopo 90 giorni, quindi per ottobre tutti i comuni si sarebbero dovuti mettere in regola. Non è stato così. Ed invece solo 3.889 comuni hanno un piano. Mentre la Val d'Aosta è la prima, la Campania si lecca le ferite. Perché la maggior parte dei comuni campani hanno un piano di protezione civile, ma il mancato aggiornamento dello stesso - la legge prevede un aggiornamento annuale - equivale a non averlo. Nel mirino finiscono i Comuni. Infatti l'attività di aggiornamento prevede di inserire nel piano nuove ed aggiornate informazioni sui residenti delle aree a rischio, come ad esempio quello incendi, idrogeologico e vulcanico. Prevede altresì di aggiornare le dotazioni tecnico-logistiche in possesso dei servizi di protezione civile comunale. Nonché l'aggiornamento dei nominativi di chi, in fase di emergenza, è titolare delle nove funzioni strumentali previste dal metodo Augustus. Vincenzo Lamberti ©RIPRODUZIONE RISERVATA

deposito colpito dai botti danni per 40mila euro

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 06/01/2013

Indietro

- Battipaglia

Deposito colpito dai botti «Danni per 40mila euro»

Bombe carta e fuochi da mortai vicino alle case durante la notte di San Silvestro Il proprietario chiede il risarcimento:

«Qui anche i residenti corrono pericoli»

LA DENUNCIA»IL ROGO DI SANTA MARIA DEL ROVO

Presenterà una denuncia alla Procura della Repubblica l'imprenditore titolare del deposito edile di Santa Maria del Rovo andato a fuoco per colpa di balordi. Durante la notte di San Silvestro, ignoti hanno fatto esplodere addirittura bombe carta e fuochi da mortai in un terreno adiacente la chiesa della località, a pochi metri dalle abitazioni e dal deposito. Il danno causato all'imprenditore Salvatore Russo, titolare del deposito di materiale elettrico, oscilla tra i 30 e i 40 mila euro, anche se la stima è ancora approssimativa. È andato distrutto un carico di tubi passacavi che evidentemente è stato a contatto con del fuoco molto intenso. Si sono spaccate anche numerose tavelle, imballate accanto ai tubi passacavi, mentre sono stati danneggiati, diventando invendibili, dei mega tubi di diversi metri. Si è letteralmente sciolto un grande serbatoio di plastica. Quei fuochi pericolosi di cui sono stati trovati anche i resti, secondo alcune testimonianze, sarebbero stati appiccati prima della mezzanotte. «Già in passato - afferma Salvatore Russo - avevo denunciato che in questa zona si sparano botti di grande intensità che fanno tremare le abitazioni. Nessuno ci tutela. Le autorità cosa fanno per impedire tutto ciò? Nulla, ed intanto a subire i danni siamo noi che in tempi magri come questi rischiamo seriamente di chiudere. Sporgerò denuncia alla Procura e alle autorità locali perché voglio essere risarcito». Ciò che Salvatore Russo denuncia è anche il fatto che nessuno si è fatto vivo per esprimergli solidarietà e vicinanza dato che ha visto andare in fumo circa 40 mila euro di materiale edile, per colpa di ignoti che agiscono indisturbati ed incontrollati in una zona densamente abitata. Subito dopo la mezzanotte del 31 dicembre, nel deposito di materiale edile a Santa Maria del Rovo, è divampato un incendio che in poco tempo ha fatto alzare una coltre di fumo nero che si è estesa nella parte bassa di Santa Maria del Rovo fino a raggiungere le abitazioni. L'intervento di vigili del fuoco, della protezione civile e di estintori di privati, ha scongiurato che le fiamme si propagassero a un camion parcheggiato poco distante dai tubi. In quel caso l'esplosione dell'automezzo avrebbe potuto provocare una tragedia. Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

"strada killer", lettera alla provincia

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 06/01/2013

Indietro

ROCCAPIEMONTE

Strada killer , lettera alla Provincia

ROCCAPIEMONTE Protocollata a Palazzo S. Agostino, da parte dell amministrazione, la richiesta di riqualificazione della strada provinciale via della Libertà. Al Presidente della Provincia, Antonio Iannone, scrivono, firmano e protocollano la richiesta il sindaco, Andrea Pascarelli e l assessore alle politiche sociali, Mauro Ciano, che detiene anche la delega alla protezione civile. Presentate anche le lettere che il comandante della polizia municipale, Fioravante Terrone, aveva scritto per far presente alla Provincia del degrado strutturale della strada: assenza di semafori, mancanza di dossi artificiali e roatorie, illuminazione scarsa e mancanza di strumentazioni che leggano la velocità degli automobilisti. L ultimo uomo investito, Gennaro Amarante, stava attraversando la strada per gettare la spazzatura. Nel 2011, sempre nello stesso punto un altro signore era stato travolto da un motorino portato da un minorenne. Gambe rotte, pancreas e milza asportati e coma profondo. L anziano, dopo quasi tre settimane, non ce la fece a vedere il Natale. E una settimana fa, altre due persone hanno corso il pericolo di perdere la vita. Pascarelli e Ciano hanno chiarito alla Provincia la propria disponibilità a «risistemare sia l illuminazione che le strisce pedonali». Tuttavia chiedono aiuto all Ente retto da Iannone, affinché si occupi della predisposizione di segnaletica più adeguata e limitatori di velocità, che sarebbero di competenza provinciale. L amministrazione ha chiesto un incontro con l assessore alla sicurezza e viabilità, Luigi Napoli, e l assessore ai lavori pubblici Attilio Pierro, per discutere di questi problemi. (d. s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

appropriazione indebita annunziata sotto accusa

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **07/01/2013**

Indietro

- *Provincia*

Appropriazione indebita Annunziata sotto accusa

Sarno: il consigliere provinciale del Pdl avrebbe intascato cinque cambiali La procura gli notifica l'avviso di chiusura delle indagini, rischia il processo

Due bambini si perdono, paura a S. Severino

Disavventura a lieto fine per due ragazzini di 10 e 11 anni, che nel pomeriggio di sabato si erano persi per le colline di Mercato San Severino, nei pressi dell'acquedotto comunale e sono stati poi ritrovati dai carabinieri. Avevano deciso di fare una passeggiata in montagna quando c'era ancora la luce del giorno. All'imbrunire avevano smarrito la strada del ritorno perdendosi per le colline dove è posizionato l'acquedotto comunale di Mercato San Severino. Fortunatamente erano muniti di cellulare, così uno di loro ha fatto scattare l'allarme chiamando il 112. La compagnia dei carabinieri ha allertato anche gli uomini della locale protezione civile. Subito è stata organizzata la ricerca. I due amici sono stati ritrovati nel giro di breve tempo in una zona impervia. (m. r.)

SARNO È finito sotto inchiesta con l'accusa di appropriazione indebita il consigliere provinciale del Pdl e amministratore delegato di Agro Invest Franco Annunziata: secondo le indagini appena chiuse dalla procura di Nocera Inferiore il politico sarnese si sarebbe appropriato di cinque effetti cambiari per un totale di diecimila euro in qualità di consulente contabile della ditta S.D.M. s.r.l. con sede a Sarno al Rione Europa. Per la precisione Annunziata avrebbe intascato cinque singole cambiali dell'importo di duemila euro ciascuna a danno di quattro diverse persone offese, con tutti gli episodi contestati riferiti ad un periodo che arriva all'estate del 2007, data di presentazione della querela da parte dei denunciati. Si trattava, secondo le accuse raccolte dall'ufficio inquirente della procura di Nocera Inferiore, di somme versate a garanzia di pagamento per spettanze professionali. Secondo il quadro accusatorio a carico di Annunziata, quei soldi furono successivamente saldati mediante il versamento di un singolo assegno bancario dell'importo complessivo di 9840 euro, emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Battipaglia, pagamento indicato dalle presunte persone offese nell'ambito della denuncia. La versione dei danneggiati parla della mancata restituzione dei singoli effetti cambiari versati a fronte del saldo totale eseguito in una unica soluzione. Ma l'ipotesi del disguido temporale tra i versamenti e la sovrapposizione del pagamento in un'unica soluzione, nonostante il tempo trascorso dai fatti contestati, resta comunque in piedi. Al momento l'avviso di conclusione indagini lascia venti giorni di tempo all'indagato per presentare eventuali memorie difensive o richieste di interrogatorio, prima della successiva richiesta di rinvio a giudizio da parte dell'ufficio inquirente. Annunziata resta esponente di punta del Pdl locale, contrapposto all'ex assessore provinciale Sebastiano Odierna, da anni in linea con le posizioni dell'ultimo presidente della Provincia Edmondo Cirielli. Il confronto tra le due aree per il ruolo di successore del sindaco Amilcare Mancusi, protratto per mesi, è stato logorante. Al momento il ruolo di aspirante numero uno alla poltrona di primo cittadino, riguardo il Pdl, sembra nelle mani di Odierna, con la linea dura annunciata da Franco Annunziata, deciso a candidarsi comunque, con o senza partito. L'ultima mossa del consigliere provinciale è stato il passaggio col gruppo Fratelli D'Italia, vicino allo stesso Cirielli. La questione giudiziaria attuale, lontana nel tempo e legata all'attività professionale di Annunziata, esula dal suo impegno politico. Come è altrettanto evidente che solo una eventuale fase dibattimentale del procedimento potrà stabilire se esistano effettivamente in capo ad Annunziata delle responsabilità di carattere penale, tutte da dimostrare. Resta, indipendentemente dall'episodio specifico, un elemento che fa riflettere: sono tanti i politici dell'Agro nocerino coinvolti a vario titolo in inchieste giudiziarie. Alfonso T. Gueritore

©RIPRODUZIONE RISERVATA

l'aquila e il falco non spaventano

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **07/01/2013**

Indietro

- *Sport*

L aquila e il falco non spaventano

I SiMBOLi DEL POST TERREMOTO

Al Fattori è tornata l aquila Thoron (simbolo delle ricostruzione post-terremoto aquilana) e il falco sacro Isabeau. Né l uno né l altro esemplare hanno portato fortuna alla squadra. Al club sì: record d incasso con 2.000 presenze e 14.600 euro d incasso.

Protezione Civile: allerta meteo nelle Regioni Meridionali

Fai info - (ded)

Fai Informazione.it

"Protezione Civile: allerta meteo nelle Regioni Meridionali"

Data: **07/01/2013**

[Indietro](#)

Protezione Civile: allerta meteo nelle Regioni Meridionali

3

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

07/01/2013 - 5.23 Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

[Read more...](#)

Allerta Meteo per il Sud. Attenzione al vento

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Allerta Meteo per il Sud. Attenzione al vento"

Data: **06/01/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria
maltempo

Allerta Meteo per
il Sud. Attenzione
al vento
05/01/2013

Allerta meteo della Protezione civile per vento forte in arrivo a nord e nelle regioni costiere del sud della penisola. "Un intenso incremento della ventilazione sta interessando in queste ore l'arco alpino e successivamente coinvolgerà anche le regioni meridionali della nostra penisola.

Allerta meteo della Protezione civile per vento forte in arrivo a nord e nelle regioni costiere del sud della penisola. "Un intenso incremento della ventilazione sta interessando in queste ore l'arco alpino e successivamente coinvolgerà anche le regioni meridionali della nostra penisola. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse", informa una nota. L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Piemonte, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano. Dalla serata di oggi, poi, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con raffiche fino a burrasca forte specie sui settori ionici e sulla Puglia meridionale e possibili mareggiate sulle coste esposte. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. (ANSA).

Luigi Pisano Parte ufficialmente, dopo la fase sperimentale, la gestione associata delle funzioni...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **05/01/2013**

Indietro

05/01/2013

Chiudi

Luigi Pisano Parte ufficialmente, dopo la fase sperimentale, la gestione associata delle funzioni e dei servizi Comunali «Partenio-Valle del Sabato», tra i Comuni di Altavilla, Capriglia, Chianche, Grottolella, Ospedaletto D'Alpinolo, Pietrastornina, Prata, Sant'Angelo a Scala, Summonte e Montefredane. Quest'ultimo ha gettato le basi per garantire il consorzio tra i dieci Comuni. Dunque, dopo un anno di impegno politico (in attuazione della legge 135/12), prende corpo l'associazionismo. La conferenza dei sindaci di mercoledì scorso ha sottoscritto la convenzione quadro, precedentemente approvata dai singoli consigli comunali, individuando nel Comune di Montefredane quello referente per l'Associazione e nominando presidente, all'unanimità, il sindaco Valentino Tropeano. Si partirà con il già collaudato servizio associato di Polizia Municipale, con alla guida il neocomandante Raffaele Turtoro di Pietrastornina. La sede del corpo di Polizia locale, messa a disposizione dal Comune di Summonte, capofila del servizio, è situata in località Embreciera, in una posizione baricentrica rispetto all'area dei Comuni associati. Fiducioso il sindaco Tropeano: «Siamo pronti. La prima funzione è quella di Polizia Municipale, ma allo stato attuale ce ne sono tre, con quella di protezione civile e quella sociale. Credo che l'associazionismo sia una strategia utile, in tempi di crisi: si migliorano i servizi e si abbattano i costi». I Comuni associati (raggiungono più di 20mila abitanti) intravedono nell'associazione un'opportunità di sviluppo nel campo del turismo religioso, architettonico ed enogastronomico. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicola Diluiso Non si può accettare di giocare su di un campo e poi scoprire che l...

Mattino, Il (Avellino)

"Nicola Diluiso Non si può accettare di giocare su di un campo e poi scoprire che l..."

Data: **05/01/2013**

Indietro

05/01/2013

Chiudi

Nicola Diluiso «Non si può accettare di giocare su di un campo e poi scoprire che l'angolo è senza erba. Condivido l'opinione del professore Masullo secondo cui quando una dirigenza politica non è in condizioni di scegliere una propria rappresentanza vuol dire che manca di autorevolezza». L'europarlamentare Udc, Ciriaco De Mita, a margine del dibattito organizzato a Castel Baronia, per la presentazione del suo ultimo libro, spiega così il ricorso alle primarie in seno al Pd. E sulla sconfitta di Galasso, aggiunge: «La regola di questo gioco l'ha accettata prima». E' stato un intervento a tutto campo quello articolato da De Mita in una sala gremita in ogni ordine di posto. Dalla questione delle primarie, appunto, alla vertenza Irisbus. Dalla storia della politica nazionale – il riferimento alle rivalità tra Dc e comunismo non è mancato - al valore strategico delle piccole comunità, ricordando episodi particolari di alcune campagne elettorali, e rivendicando «un'alta moralità nella gestione della politica del dopo terremoto». A riguardo il richiamo è stato offerto dall' intervento di Rocco Colicchio, Presidente sezione Corte dei Conti Commissario Autorità Energia. «“Un conflitto – ha sottolineato De Mita - che ha macchiato l' Irpinia con una identificazione brutale, con colpe anche del partito comunista, secondo cui il terremoto era l'Irpinia e lo spreco era in Irpinia». Dopo i saluti del sindaco di Castel Baronia, Carmine Famiglietti, e prima dell' intervento di Michele Ciasullo, presidente dell'Upi, il Comitato «Resistenza operaia», tra le altre cose, ha chiesto a leader Udc risposte di prospettiva, e quale spazi avesse la vertenza Irisbus nell'Agenda Monti. «La crisi che attraversiamo – ha spiegato l'ex presidente del Consiglio - è una crisi di dimensioni mondiali. Da questa certezza emerge un difetto, e cioè che il sindacato ha trattato la chiusura dello stabilimento: a Roma siamo stati abbandonati ed in provincia di Avellino hanno sottoscritto l'accordo per la chiusura, salvo poi alimentare manifestazioni di protesta. Bisognava tenere aperta la fabbrica in prospettiva per quello che potrebbe accadere, visto che le condizioni attuali non consentono di alimentare speranza tangibili». La politica è anche pensare la difficoltà ed ipotizzare di risolverla. Ed in riferimento alle mancate risposte proprio della politica rispetto alla vertenza Irisbus De Mita agli operai Irisbus chiosa: «L'errore è portare avanti uno scontro politico con una logica di classe. In passato poteva valere. Ma oggi il padrone no c'è più, l'interlocutore non è il padrone e voi elevate ad interlocutore le istituzioni. Questo scontro a lunga distanza brucia le speranze di recupero». Infine, confermando la sua non candidatura per le prossime politiche detta: «In politica vince chi aiuta l'altro a capire. Dalla mia esperienza io so che ho capito quando ho dialogato con gli altri e anche le cose che io pensavo in maniera diversa. Questa forza di dialogo è utile a ricostruire i rapporti di democrazia. E io attraverso il dialogo con le persone lavoro per recuperare la virtù della politica». Al dibattito, moderato dal giornalista Pierluigi Melillo, sono intervenuti anche Luigi Anzalone, Angelo Flammia che ha ricordato l' esaltante campagna elettorale del 2001 che lo portò al Senato e proposto di tenere nelle scuole lezioni di storia partendo dal libro di De Mita. Tre ragazzi del Forum hanno letto passaggi del libro, con la critica della Counselor Terasa Iarrobino. © RIPRODUZIONE RISERVATA

-a

Domenico Zampelli Vitulano. Valle Vitulanese, progetto gestione associata per la protezione civile...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **05/01/2013**

Indietro

05/01/2013

Chiudi

Domenico Zampelli Vitulano. Valle Vitulanese, progetto gestione associata per la protezione civile. Un percorso che parte dal Comune di Vitulano, presso il quale si è svolta la prima riunione tecnica operativa. L'iniziativa nasce dalla necessità di procedere da parte dei Comuni a una compiuta analisi delle novità apportate in materia dalla legge 100 del luglio 2012, a cominciare dalla predisposizione di una pianificazione d'emergenza, che va a interconnettersi con il piano regionale di Protezione Civile. Fra le principali novità c'è anche la possibilità di deroga rispetto al patto di stabilità. Le spese per gli interventi, realizzati direttamente dai comuni e dalle province in relazione a eventi calamitosi in seguito ai quali è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza e che risultano effettuate nell'esercizio finanziario in cui avviene la calamità e nei due esercizi successivi, nei limiti delle risorse rese disponibili sono escluse, con legge, dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno. All'incontro di Vitulano (coordinato dai tecnici comunali Luigi Travaglione e Giuseppe Melillo) hanno partecipato i rappresentanti degli Uffici tecnici dei Comuni di Ponte (Nicola Zotti), Paupisi (Luigi Fusco), Torrecuso (Gerardo Rillo), Campoli Monte Taburno (Giuseppe Caporaso), Cautano (Giovanni De Santis), oltre ad amministratori dei Comuni di Castelpoto (Isidoro Simeone), Foglianise (Carminantonio De Santis), Campoli (Gino Coppolaro) e Cautano (Paolo Vetrone). Nel corso dei lavori sono state individuate e condivise le modalità per avviare le procedure di carattere economico ed amministrativo necessarie a costituire il servizio associato di protezione civile, con la pianificazione degli strumenti di emergenza intercomunali. È prevista a breve la predisposizione di un documento di fattibilità preliminare e propedeutico alle successive fasi, da portare all'approvazione degli organi amministrativi. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Raffaele Bozzi Apice. La discarica di contrada Alvino continua a destare preoccupazione tra gli e...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **06/01/2013**

Indietro

06/01/2013

Chiudi

Raffaele Bozzi Apice. La discarica di contrada Alvino continua a destare preoccupazione tra gli esperti del Corpo Forestale chiamati ad analizzare i rifiuti presenti in loco e la popolazione residente in zona. È da tempo ormai che il proprietario del fondo agricolo utilizzato come sito temporaneo di stoccaggio dall'amministrazione precedente a quella in carica, Vincenzo Errico, segnala lo stato di pericolo derivante dalla presenza di percolato tra i rifiuti presenti sul fondo e dall'incuria delle autorità competenti in materia. Vincenzo Errico ha la sola colpa di essere accorso in aiuto del Comune di Apice nel 2008, ai tempi dell'emergenza rifiuti in Campania, rendendo disponibile il suo fondo agricolo perchè il Comune vi impiantasse una discarica provvisoria di rifiuti non pericolosi. Risolta l'emergenza e insediatasi la nuova Giunta Comunale, nessuno ha preso in considerazione le sue continue sollecitazioni, espresse sia in forma scritta che verbale, sulla necessità impellente di bonificare quel sito, che rappresentava e, purtroppo, rappresenta un pericolo per la salute pubblica. Errico ha anche presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Benevento, visto che nessuno si occupava del problema, a seguito del quale il Corpo Forestale dello Stato ha effettuato nei mesi scorsi degli accurati sopralluoghi, che hanno messo in evidenza la reale pericolosità del sito, nel quale sono state rinvenute tracce importanti di percolato, liquido killer per la salute umana. Da quando è stato però presentato il resoconto dei tecnici della Protezione Civile, che sollecitava le autorità competenti in materia a procedere alla bonifica del fondo agricolo, in modo tale da risolvere i problemi legati alla pericolosità del tipo di rifiuti presenti, la situazione non sembra essere cambiata e Vincenzo Errico sarà costretto ad intraprendere nuove azioni legali, pur di far valere i propri diritti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mariamichela Formisano La Befana a Caserta è arrivata con un giorno di anticipo, in volo su ...

Mattino, Il (Caserta)

""

Data: **06/01/2013**

Indietro

06/01/2013

Chiudi

Mariamichela Formisano La Befana a Caserta è arrivata con un giorno di anticipo, in volo su piazza Vanvitelli e vestita di luci. Ad attenderla, ieri alle 19 in una piazza festosa e presidiata da vigili urbani e volontari della Protezione Civile, adulti e bambini accolti da animatori vestiti da befane e dai dolciumi offerti dall'azienda Margi. Una festa per le famiglie che ha rinnovato il tradizionale appuntamento con la Befana dei Vigili del Fuoco, che quest'anno ha lasciato piazza Duomo per volare su piazza Vanvitelli calandosi dal Palazzo di Città. E dopo una vigilia di festa da grandi numeri registrati in città, oggi la strega più amata dai bambini non risparmierà eventi e sorprese per il rush finale di un calendario natalizio che ha saputo animare la città, nonostante un clima di austerità che non preannuncia schiarite. E così oggi, dopo il successo di ieri, tornano in piazza Vanvitelli alle 18 le giovani star del talent show «Io Canto» di Canale 5. Una gara, a suon di canzoni e musica dal vivo, che vedrà in sfida Benedetta Caretta e Sara Musella accompagnate dalla «Musicamania live band». La serata, che prevede la partecipazione del soprano Yamila Rumayor Sosa, sarà impreziosita da uno spettacolo di magia e giochi di prestigio. L'appuntamento oggi si rinnova anche al Borgo di Vaccheria con l'ultima giornata del Presepe Vivente del '700 Napoletano, organizzato con la direzione artistica di Giovanni Marino della Proloco «L'Antico Borgo» di Vaccheria, e patrocinato dal Comune nell'ambito di «Natale a Caserta». Visitabile dalle 11 alle ore 13 e dalle 16 alle ore 20, oggi al Presepe di Vaccheria saranno di scena loro, i Re Magi, con abiti di tessuti di San Leucio ispirati a bozzetti del '700 e tra i più preziosi mai visti in rappresentazioni analoghe. E mentre il Presepe Vivente di Vaccheria si conferma evento tra i più amati e visitati in Campania e non solo, con l'Epifania arriva il momento dei bilanci anche per il «Natale a Caserta» messo in campo da S.I.N.T.E.S.I., Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta che, con i Percorsi di Luce di Natale alla Flora e i laboratori di creatività artistica, pizza e cake design tenuti all'interno del Villaggio Experience in zona Reggia, ha registrato il tutto esaurito ad ogni appuntamento, con una percentuale del 20% di visitatori provenienti da fuori regione e circa 500 accessi giornalieri. Ieri sera, per gli adulti provenienti da tutta la regione, la Befana ha ballato il tango argentino. Una serata che, alla Mantovanelli Art Lab di via Tanucci, ha rinnovato il tradizionale appuntamento «Rosso Tango» targato «Trasnochando c'è» di Mariemma Porto e Salvatore Biondi. L'evento, che ha portato in città una comunità tanghera di oltre 200 persone, ha offerto corsi gratuiti a partire dalle 21, e Milonga per tutti fino all'alba, con tanto di sorprese di mezzanotte e sensualissime befane in pista. © RIPRODUZIONE RISERVATA

-a

Castel Morrone I sismografi politici hanno registrato un'altra scossa sui Monti Tifatini. L...

Mattino, Il (Caserta)

"Castel Morrone I sismografi politici hanno registrato un'altra scossa sui Monti Tifatini. L..."

Data: **06/01/2013**

Indietro

06/01/2013

Chiudi

Castel Morrone I sismografi politici hanno registrato un'altra scossa sui Monti Tifatini. L'epicentro è sempre il gruppo «Rinascita», che sostiene il sindaco di Castel Morrone, fuori e dentro le mura, da sei anni. Venerdì mattina, poche ore prima che il Comune chiudesse i battenti, sulla scrivania di Pietro Riello è «franata» la lettera di dimissioni di Vincenzo Di Salvatore, assessore alle politiche sociali, all'edilizia scolastica e alla protezione civile. Più della dichiarazione di indipendenza del consigliere in quota Udc Antonio Damiano, l'uscita dall'esecutivo di Di Salvatore è stata accolta con stupore dagli osservatori, che prevedono ripercussioni sugli equilibri interni alla maggioranza e sull'azione di governo. L'ormai ex assessore, infatti, era uomo di stretta osservanza «rielliana». Delegato all'urbanistica, ai lavori pubblici e alla viabilità fino al 2011, dalla frazione di Torone ha fornito un contributo elettorale importante a Riello nelle amministrative del 2006, in quelle della riconferma e nella campagna per le Provinciali. Nella nota inviata al sindaco, in cui ha ribadito la permanenza in maggioranza, ha giustificato la scelta con motivi di lavoro. Che qualcosa, tuttavia, si sia rotto nei rapporti con il primo cittadino o, come taluni sostengono, con alcuni membri della giunta, è più che una sensazione. «Il giudizio politico e amministrativo su Riello - afferma il dimissionario - resta positivo. Ritengo, però, che gli impegni assunti vadano rispettati, altrimenti si rischia di apparire poco credibili. So bene quanto sia complesso oggi governare un ente locale, quindi se alcuni obiettivi non sono più alla portata, bisogna - spiega - quantomeno avere il coraggio di dirlo ai cittadini». Di Salvatore è bravo a calibrare parole e toni; eppure, tra le righe, si percepisce una certa insofferenza. Che le sue dimissioni siano il prologo di uno strappo definitivo, è da escludere, se non altro nel breve periodo. Sembrano, piuttosto, un messaggio lanciato al sindaco, dal quale l'ex assessore si attende un colpo di reni. Ciò che, invece, non si fa aspettare è l'attacco dell'opposizione. «Era nota l'incapacità del sindaco - commenta Aniello Riello del Partito democratico - di gestire la macchina amministrativa in modo efficace e trasparente. Pensavamo fosse almeno bravo a tenere uniti i suoi sodali. Dobbiamo ricrederci». cla. lo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La Befana a Caserta è arrivata con un giorno di anticipo, in volo su piazza Vanvitelli e vestit...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **06/01/2013**[Indietro](#)

06/01/2013

[Chiudi](#)

La Befana a Caserta è arrivata con un giorno di anticipo, in volo su piazza Vanvitelli e vestita di luci. Ad attenderla, ieri alle 19 in una piazza festosa e presidiata da vigili urbani e volontari della Protezione civile, adulti e bambini accolti da animatori vestiti da befane e dai dolciumi offerti dall'azienda Margi. Una festa per le famiglie che ha rinnovato il tradizionale appuntamento con la Befana dei Vigili del fuoco, che quest'anno ha lasciato piazza Duomo per volare su piazza Vanvitelli calandosi dal Palazzo di città. >Formisano a pag. 40

-a

Pozzuoli. Ventisei tonnellate di ghisa dei tombini stradali di Pozzuoli, rubatinel quartiere perifer...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **05/01/2013**

Indietro

05/01/2013

Chiudi

Pozzuoli. Ventisei tonnellate di ghisa dei tombini stradali di Pozzuoli, rubatinel quartiere periferico di Monterusciello, sarebbero finiti nel mercato illegale di palestre e negozi di articoli sportivi per essere trasformate in pesi per il body-building. È l'ultima frontiera del riuso criminale di beni pubblici. Ed è anche la pista che stanno seguendo le forze dell'ordine a caccia della «banda della ghisa», che ha colpito ancora un paio di giorni fa nel quartiere post-terremoto di Monterusciello. L'ultimo furto in ordine di tempo che aggiorna a 47 il numero totale di grate e lastre di ghisa asportati dal manto stradale. Chiusini trafugati nel giro di appena un paio di mesi, per un peso complessivo di oltre 2600 chilogrammi. E ora è caccia alla gang che sta razziando le strade di Monterusciello per rivendere poi la ghisa ai body-builder. Questa lega di ferro-carbonio, infatti, viene utilizzata anche per realizzare i pesi e negli ultimi mesi il suo costo al chilo è sensibilmente lievitato. Un affare non da poco, soprattutto se si considera che un chiusino di quelli comunemente usati nelle strade urbane può arrivare a pesare anche cinquantasette chilogrammi. E c'è, poi, ovviamente il mercato nero dei cantieri edili fuorilegge, molto numerosi nella zona flegreo-giuglianesa e pronti a riciclare quei materiali. A ottobre scorso i carabinieri della compagnia di Pozzuoli arrestarono in flagranza di reato un pregiudicato della zona di Monterusciello: nel bagagliaio della sua autovettura trovarono tredici tombini e caditoie stradali. Ma il ladro solitario finito in manette, è stato forse sostituito da una banda che – sistematicamente – ha portato via chiusini e caditoie in quattordici strade del quartiere del post-terremoto. Un danno economico per il Comune, costretto a fare numerosi sopralluoghi per stilare l'elenco delle strade colpite e sborsare oltre 27mila euro per rimettere a posto le cose. Ma anche una «oggettiva situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità», come si legge nella relazione del Settore ciclo integrato delle acque. Quei chiusini trafugati, con un peso tra i 47 e i 57 chili, hanno lasciato solchi nel manto stradale profondi anche un paio di metri. Pericolosi per le auto e i pedoni. n.m. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Agostino Ingenito Sarno. La proroga regionale del Piano Casa applicata anche sul territorio comun...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **05/01/2013**

Indietro

05/01/2013

Chiudi

Agostino Ingenito Sarno. La proroga regionale del Piano Casa applicata anche sul territorio comunale. Il primo in ordine di tempo a trarne i benefici, con la deroga sui vincoli, è stato tra tutti i cittadini sarnesi l'assessore ai servizi sociali Sebastiano Odierna a cui è stato rilasciato il primo permesso a costruire per il 2013. L'atto n.1712 del 2 gennaio scorso, a firma del dirigente del servizio urbanistica Angelino Antimo e sottoscritto dal responsabile amministrativo Andrea Giordano consente l'ampliamento dell'abitazione dell'assessore così come previsto dalla legge regionale n.1/2012 che il consiglio regionale della Campania ha prorogato fino al gennaio 2014. L'amministratore comunale già assessore provinciale potrà dunque aumentare la volumetria della sua abitazione, e avrà dodici mesi di tempo per avviare i lavori, considerato che ha già provveduto a pagare gli oneri concessori. L'urbanistica resta un tema molto delicato nella città della frana. Il consiglio comunale non si è ancora espresso se disporre o meno l'abbattimento di molte abitazioni realizzate in totale difformità tanto da essere state sequestrate dall'autorità giudiziaria e acquisite al patrimonio comunale. Una partita complicata da gestire considerato anche le prossime elezioni comunali. Sono notevoli i paradossi urbanistici che il territorio sarnese sta subendo. I mancati collaudi delle opere pubbliche realizzate dall'ex commissariato di governo per mitigare il rischio alluvioni ed ora gestiti dall'Arcadis non consentono di autorizzare ulteriori costruzioni di opere pubbliche. Ha più volte sollevato la questione l'assessore Annunziata ribadendo la necessità di risolvere l'annosa vicenda che costringe a mantenere inalterata la perimetrazione post frana anche se nel frattempo è intervenuto il ridisegno dell'Autorità di Bacino sulle zone ritenute vincolate e in cui non è possibile costruire. Finora gli uffici comunali hanno provveduto a rilasciare permessi anche non tenendo conto delle prescrizioni dell'ente regionale preferendo smaltire le migliaia di pratiche di richieste di condono anche di abitazioni ricostruire in zone ritenute non sicure. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Una festa per i bambini che coinvolge anche i grandi; giocattoli e musica, dolcetti e animazione da ...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **06/01/2013**

Indietro

06/01/2013

Chiudi

Una festa per i bambini che coinvolge anche i grandi; giocattoli e musica, dolcetti e animazione da strada, senza dimenticare la solidarietà. Da una città all'altra, gli appuntamenti di oggi per celebrare l'Epifania. Bacoli. Animazione e intrattenimento per bambini nella seconda giornata promossa dalla Protezione civile Falco: dalle 10 alle 13, in villa comunale, i volontari proseguono la campagna di informazione. Casalnuovo. Anche quest'anno si rinnova la tradizione della rappresentazione dal vivo della natività all'interno del centro socio-culturale anziani di via Pastino Fontana. I responsabili dell'associazione, Vittorio Pelliccia e Olga Brandi, da settimane sono impegnati nella creazione delle scenografie; la rappresentazione è realizzata in collaborazione con la compagnia teatrale della chiesa dell'Arcora, guidata da Roberto D'Aniello. Giovani e anziani, insieme, saranno in scena a partire dalle 18 con musiche, luci e rappresentazioni dal vivo. Alcune scene saranno allestite all'interno della struttura comunale; altre si svolgeranno nel giardino.

Castellammare. La Befana porta occhiali da vista gratuiti e visite odontoiatriche al solo costo del ticket per i ragazzi appartenenti ai nuclei familiari meno abbienti. Appuntamento alle 18.30 al Supercinema grazie all'iniziativa dell'associazione Progetto Stabia. Sempre oggi sarà presentato Integra, con la presenza della responsabile del progetto, Fausta Sabatano, che a Bologna in otto anni ha assistito quasi 400 ragazzi a rischio. Giugliano. Doppio appuntamento con la Befana sociale: alle 10.40 in piazzetta Almirante (di fronte ProLoco) e alle 17 presso l'associazione Formart in via Lago Patria 257. In programma divertimento e solidarietà per grandi e piccini. Interviene anche il console Vattani. Nola. La Befana arriva con i maestri di festa dei Giglio del Sarto che chiama a raccolta tutti i bimbi della città. Appuntamento in piazza Duomo dove a partire dalle 10 saranno distribuiti dolci e regali tra giochi ed animazione. Pollena Trocchia. In piazza Amodio mercatini dell'Epifania organizzati dall'associazione Graffito d'Argento, il ricavato andrà a favore della ricerca per la lotta al cancro. Pompei. Per i bambini di Bartolo Longo la Befana sarà rossa come la sirena dei vigili del fuoco. I pompieri si caleranno dai cieli dell'istituto di via Sacra, che ha «adottato» i bambini disagiati e senza famiglia, per distribuire le calze. Oggi arriva la Befana anche per i ragazzi di don Gelmini. L'amministrazione comunale, la Comunità Incontro e l'Ascom (Fabio Acanfora) scenderanno in campo per disputare una partita di solidarietà per «dare un calcio alla droga». Appuntamento alle 10 al Bellucci. Qualiano. Tradizionale appuntamento con il Concerto dell'Epifania presso la parrocchia Maria Ss. Immacolata in via del Dogma, giunto alla quinta edizione. In scena alle 19 il tenore Giuseppe Gambi, affiancato dalla pianista e violinista Laura Migliaccio (in arte Lauren) e dal maestro violinista Francesco Fumante in un programma di canti gospel, spiritual e musiche natalizie. Sant'Antimo. Ultimi appuntamenti del cartellone di eventi «Natale e Periferia». La giornata si apre alle 10 in piazza della Repubblica con la filata dei Re Magi organizzata dal Santuario. Doni e animazione alle 18 nella chiesa San Vincenzo Ferreri; musica e cabaret alle 18.30 nella Chiesa Santa Lucia con «Stiamo Bene Insieme», aperto a chi voglia cimentarsi nel canto e nella recitazione; alle 19, nella chiesa di Sant'Antonio da Padova, andrà in scena il musical «La nascita di Gesù». Alle 20 il concerto della band «The Beatall», che mette in scena cover dei Beatles, nella palestra della scuola Nicola Romeo. Vico Equense. Torna il presepe itinerante delle «Pacchianelle» organizzato dal Convento dei Frati Minimi di San Vito. Giunto alla 104esima edizione, il corteo ispirato al presepe del '700 napoletano si ripropone al pubblico nella sua veste tradizionale. Si parte alle 14.30 dal Convento di San Vito per raggiungere le vie del centro cittadino dove le centinaia di figuranti saranno accolti dall'abbraccio del pubblico. Oltre alla presenza di alabardieri in chiusura della processione, novità dell'edizione 2013 sarà il percorso, più lungo rispetto alle vecchie edizioni: il corteo infatti, una volta sceso attraverso via Raffaele Bosco, si spingerà fino al viale della Rimembranza prima di attraversare via Caccioppoli, via Santa Sofia e via Nicotera per spingersi successivamente fino all'incrocio con via Santa Maria del Toro. Dopo aver riguadagnato via Filangieri, seguirà la simbologia dell'adorazione dei Magi in piazza Umberto I. Dopo l'omaggio alla Sacra Famiglia, i Re risaliranno a piedi lungo via Roma e, montati in sella ai propri destrieri, faranno ritorno al convento. Visciano. Con l'Epifania cala il sipario sulla 14esima edizione del presepe vivente organizzato nella terra di padre Arturo d'Onofrio. Con oltre 400 figuranti, l'iniziativa organizzata dalla Pro-loco

Una festa per i bambini che coinvolge anche i grandi; giocattoli e musica, dolcetti e animazione da ...

diretta da Claudio Napolitano in collaborazione con il comitato storico e l'amministrazione comunale, ha attirato anche quest'anno oltre 15mila visitatori. Alle 18 l'ultima replica. Volla. Harry Potter Never Ends: ultima giornata del terzo raduno nazionale dei fan del maghetto, per la prima volta al Sud. Alle 15, nel centro commerciale Le Ginestre, tutti pronti per la caccia agli Horcrux. Ogni Casa partirà con un indizio e dovrà interrogare negozianti, trovare i diversi oggetti disseminati e risolvere i vari enigmi fino ad aver distrutto tutti gli Horcrux e tornare alla base nel minor tempo possibile.

Incendio nella casa famiglia di Sora, 13 minori evacuati

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Incendio nella casa famiglia di Sora, 13 minori evacuati"

Data: **05/01/2013**

Indietro

Incendio nella casa famiglia di Sora, 13 minori evacuati

Posted By redazione On 5 gennaio 2013 @ 08:55 In Sora | No Comments

Tredici minori, tra cui alcuni bambini, sono stati evacuati questa notte da una casa Famiglia di Sora. L'incendio è divampato poco dopo le due nella struttura protetta di via Marsicana. Si ignora, al momento, la natura dell'incendio. Sul posto stanno ancora operando i vigili del fuoco di Sora.

Er. Amedei

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/01/05/incendio-nella-casa-famiglia-di-sora-13-minori-evacuati/>

allerta meteo in puglia mareggiate sullo jonio

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **06/01/2013**

Indietro

Pagina V - Bari

Il bollettino

Allerta meteo in Puglia mareggiate sullo Jonio

Un avviso di condizioni metereologiche avverse è stato diramato ieri dalla Protezione civile alla Prefettura di Bari che ha avvertito di conseguenza i sindaci della zona costiera e le Capitanerie di porto perché a loro volta allertassero le proprie strutture.

Su tutta la Puglia, infatti, per la giornata di oggi sono previsti venti forti con raffiche di burrasca: i fenomeni metereologici riguardano però in particolare il versante jonico e la Puglia meridionale. Sulle relative coste è alto il rischio di mareggiate: sono quindi fortemente sconsigliate le uscite in mare.

La comunicazione di preallarme era stata inviata alla Prefettura in rispetto delle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile. Eventuali emergenze, fa sapere la Prefettura, possono essere segnalate ai numeri della Regione Puglia (080-5802211) e della stessa Prefettura (080-5293111). Il tempo dovrebbe migliorare già a partire da domani mattina, con una conseguente riduzione dell'intensità delle raffiche di vento.

-a

terremoto lecce: fuori giacomazzi - enzo tamborra

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **06/01/2013**

Indietro

Pagina XVI - Bari

Terremoto Lecce: fuori Giacomazzi

Lega Pro, il capitano escluso per scelta tecnica. Turno verità per Barletta e Andria

I biancazzurri ospitano la Nocerina mentre per i salentini c'è la Cremonese

Per gli uomini di Novelli match interno contro il Catanzaro: si riparte dal basso

ENZO TAMBORRA

Con il Bari in vacanza, hanno tutto per loro il palcoscenico del calcio pugliese e a maggiore ragione non possono sbagliare. In Prima Divisione si gioca e per Lecce, Barletta e Andria il turno dell'Epifania, che coincide con il primo del girone di ritorno, sa tanto di esame verità.

Non può più sbagliare il Lecce, a corto di gol e di vittorie da quattro partita, ma comunque capolista del girone A in condominio con il Carpi. Magra consolazione, se si considera che la squadra giallorossa, un'armata per questa categoria, aveva iniziato la stagione con il piglio di chi è capace di un assolo. Ed invece, improvvisa, è arrivata una crisi non si sa quanto profonda e che sta minando anche quelle che sembravano certezze inattaccabili. Emblematica l'esclusione di Giacomazzi dall'elenco dei convocati per la gara dello Zini di Cremona. «E' fuori per scelta tecnica», ha sottolineato ieri in conferenza stampa Franco Lerda, che gode di una fiducia a tempo determinato. Non può più sbagliare ed è per questo che sta prendendo decisioni che appaiono estreme. Del resto, un po' alla volta, di quel Lecce che iniziava la fuga poi rientrata proprio battendo in casa per tre a due la Cremonese, è rimasto ben poco. Probabile che oggi cambi anche il modulo. E la rivoluzione è appena iniziata, perché il mercato di gennaio ridisegnerà ulteriormente l'assetto della squadra giallorossa. A dare consistenza alla difesa è arrivato l'esperto Martinez, ma il botto sarebbe il ritorno di David Di Michele, che ha espresso il desiderio di vestire nuovamente la maglia giallorossa. Ma prima dei rinforzi di alta qualità, questo Lecce a Cremona deve dare un segnale forte a tutto il campionato.

E' la salvezza l'obiettivo delle altre due pugliesi di Prima Divisione. C'è aria nuova a Barletta, ultimo in classifica, ma con Novelli in panchina e il nuovo direttore sportivo Martino. Ma a galvanizzare l'ambiente è stato soprattutto il presidente Tatò, che ha rimosso il cartello vendesi dal club biancorosso. Nel match interno contro il Catanzaro scenderà però in campo una squadra in piena emergenza, con ben sette giocatori indisponibili.

Turno casalingo anche per l'Andria, che ospita la Nocerina. A preoccupare, più che la classifica, sono le voci che vogliono in partenza un paio di elementi di spicco come Contessa e Arini. Ieri, infine, pareggio a reti bianche tra Foggia e Gladiator nell'anticipo del campionato di serie D.

GIUNTA CALABRIA: APPROVATO IL DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO AL BILANCIO. LUNEDÌ IL PIANO RIFORME SARÀ TRASMESSO IN CONSIGLIO REGIONALE

| marketpress notizie

marketpress.info

"GIUNTA CALABRIA: APPROVATO IL DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO AL BILANCIO. LUNEDÌ IL PIANO RIFORME SARÀ TRASMESSO IN CONSIGLIO REGIONALE"

Data: **07/01/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 07 Gennaio 2013

GIUNTA CALABRIA: APPROVATO IL DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO AL BILANCIO. LUNEDÌ IL PIANO RIFORME SARÀ TRASMESSO IN CONSIGLIO REGIONALE

Catanzaro, 7 gennaio 2013 - La Giunta regionale si è riunita il 28 dicembre 2012 a Reggio Calabria sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Scopelliti, con l'assistenza del Dirigente generale Francesco Zoccali. E' stato approvato, su proposta dell'assessore Giacomo Mancini, il documento tecnico allegato al bilancio. Si è quindi concluso l'iter procedurale. Il sottosegretario Sarra ha informato la Giunta che il prossimo lunedì sarà trasmesso in Consiglio regionale, presso le apposite commissioni consiliari, il piano riforme già approvato dalla Giunta. Su proposta dell'assessore al personale Domenico Tallini è stato licenziato il piano di formazione del personale della Giunta, che prevede un accordo con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Approvato inoltre l'aggiornamento del piano dei conti della contabilità generale delle aziende del s.S.r. Su proposta del Presidente Scopelliti la Giunta ha deliberato l'istituzione di un conto corrente bancario e postale regionale per la raccolta fondi solidale in favore della popolazione del Pollino e richiesta al dipartimento della protezione civile di avvio di procedura per raccolta fondi telefonica solidale.